

LETTERE • OPINIONI E COMMENTI

CASA CLIMA RISPONDE

ULRICH SANTA

L'ERA DELLE RINNOVABILI
TRA OPPORTUNITÀ
E DISPARITÀ

Le energie rinnovabili, come l'energia solare, eolica, idrica e geotermica, stanno crescendo rapidamente in tutto il mondo, accelerando la transizione energetica a un ritmo senza precedenti. Tuttavia, nonostante i notevoli progressi, l'Agenzia Internazionale per l'Energia (AIE) ritiene che ci sia ancora molto da fare. Questo perché le energie rinnovabili non riescono ancora a tenere il passo con l'enorme crescita del consumo di elettricità, secondo l'ultima edizione del "World Energy Outlook", la più importante previsione mondiale sul futuro del settore energetico.

In termini concreti, tra il 2010 e il 2023, la capacità globale di energia solare è aumentata di 40 volte, quella eolica di sei volte e la capacità di bioenergia è più che raddoppiata. Tuttavia, solo 4.800 terawattora di elettricità sono stati generati da energie rinnovabili, a fronte di una richiesta di 8.400. Per colmare questo divario, la produzione globale di energia elettrica da carbone dovrebbe aumentare del 23% e quella da centrali a gas del 36%.

La situazione potrebbe presto cambiare: l'AIE prevede che entro il 2030 più della metà dell'elettricità mondiale sarà generata da fonti a basse emissioni. Allo stesso tempo, la domanda di tutti e tre i combustibili fossili - carbone, petrolio e gas - raggiungerà il picco entro la fine del decennio. Solo un anno fa, l'AIE aveva ipotizzato che questo picco non sarebbe stato raggiunto prima del 2030. Secondo Fatih Birol, responsabile dell'AIE, il mondo sta "entrando rapidamente nell'era dell'elettricità". I dati provenienti dalla Cina indicano che l'espansione dell'energia solare sta avanzando a un ritmo così rapido che, entro il 2030, la sola produzione di energia solare cinese potrebbe superare l'intera domanda di elettricità degli Stati Uniti. Questo traguardo potrebbe essere raggiunto in meno di dieci anni. Non a caso, il rapporto dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE) sottolinea: "Che si tratti di investimenti, domanda di combustibili fossili, consumo di elettricità, diffusione delle energie rinnovabili, mercato delle auto elettriche o produzione di tecnologie pulite, oggi viviamo in un mondo in cui quasi tutte le storie di energia sono essenzialmente storie di Cina".

Tuttavia, l'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE) evidenzia anche dei rischi significativi. Nonostante lo sviluppo positivo, la ristrutturazione del sistema energetico globale sta avvenendo in modo molto diseguale. Attualmente, 750 milioni di persone, principalmente nell'Africa subsahariana, non hanno accesso all'elettricità, e oltre due miliardi di persone non dispongono di combustibili "puliti" per cucinare.

Secondo l'AIE, sono necessari investimenti significativamente più elevati, soprattutto nelle reti elettriche e nello stoccaggio dell'energia. Attualmente, per ogni dollaro investito nella produzione, solo 60 centesimi vengono destinati alle reti e allo stoccaggio, mentre il rapporto ideale dovrebbe essere di 1:1. Inoltre, sono necessari ingenti fondi per proteggere gli impianti da attacchi informatici e condizioni meteorologiche estreme.

Il cambiamento climatico sta avendo un grave impatto sulla sicurezza energetica. Gli eventi meteorologici estremi rappresentano una sfida importante per il funzionamento sicuro e affidabile dei sistemi energetici, così come i numerosi conflitti, tra cui quelli in Medio Oriente e in Ucraina.

LETTERE
AL
GIORNALElettere@altoadige.it
Via A. Volta 10 - BolzanoIl ricordo
Buon viaggio Dado,
grazie di tutto

• Siamo nel buio e non lo sappiamo ma abbiamo già ricevuto il dono più prezioso, la vita. Che preziosa la vita, una gemma di cui non ci hanno detto il valore. Nasciamo e iniziamo a dimenarci, quasi a combatterla da subito, inconsiamente paurosi di quello che ha in serbo per noi. La vita però è così bella, anche con i suoi momenti che belli non sono. E Dado, Dado Duzzi, ogni volta che lo incontravo, ogni volta che lo sentivo, proprio lui, dentro il suo dramma personale, mi accoglieva domandandomi: "Ehi Michi! Come stai?". Proprio lui che stava in ospedale da mesi chiedeva a me, a me, come stessi.

E mi diceva: "non voglio che chi mi sta accanto soffra per me!". La forza della vita si esprimeva dentro quel corpo martoriato dalla malattia. La vita in lui inarrestabile, anche quando la danza della vita si avviava alla fine. Veniamo al mondo e la prima cosa che facciamo è piangere, ma poi scopriamo che in realtà Dio ha fatto in modo che la bellezza esista e che sia eterna. Tutto ciò che esiste, esiste per sempre, e se ci dicono che la morte sia per sempre anche la vita è eterna. Mi piace pensare a quello che dice un mio amico: "se nessuno è mai tornato dall'aldilà, significa che lì si sta davvero bene". E mi rassicura pensare che Dado sia ora in quell'infinito luogo di luce e gioia, e serenità. Dado, in volo tra gli angeli, avvolto di luce e pace, nell'eterno esistere dell'essenza che vi è dopo la morte. Immagino Dado nella sua danza continua, leggera, in un luogo dove l'amore è per sempre. Una cosa è certa: l'amore non finisce, solo perché siamo sepolti o dentro un'urna (le mie ceneri su una vetta dolomitica), ma noi siamo energia pura, luce vera, e se si appartiene allo stesso albero, ci si ritrova, in altri tempi e in altre dimensioni, insieme. E qui ci è utile il concetto dell'impermanenza, che non si può che accettare senza bisogno di comprendere. Ma servono comunque menti grandi, e Dado aveva anche

RISPONDE IL DIRETTORE

Con Trump cambia il mondo,
l'Europa deve essere più coesa

• Caro Direttore, con l'elezione di Trump il mondo cambierà e all'orizzonte si intravede un nuovo ordine mondiale. L'Europa, in questo contesto, rischia di essere il vaso di coccio tra quelli di ferro. Se il nostro continente non serra le fila è destinato a contare poco o nulla. I rapporti di forza militari ed economici saranno determinanti. Il protezionismo, con una facilmente prevedibile guerra commerciale, da minaccia rischia di diventare realtà. In quest'ottica, il "piccolo è bello" rischia di essere travolto. Se le forze sono fortemente dispari, il più debole rischia di soccombere. Cosa può significare questa evoluzione per la nostra terra? Non è un mistero che alcune forze politiche pensano di essere autosufficienti in molti settori. In molti sognano addirittura la secessione o uno stato indipendente. L'idea di poter sempre fare meglio degli altri è molto radicata nel mondo altoatesino. Visto che serve addirittura un'Europa unita per salvare, nel medio e lungo periodo, il nostro benessere e la nostra sicurezza, tutto questo ha ancora un senso o sono parole al vento? O dobbiamo anche noi aprirci di più al mondo che ci circonda e accettare la competizione, difendendo sì la nostra autonomia, ma per poter competere meglio e non per chiudersi dentro la nostra realtà? Mi sembra che la politica locale, spinta anche da alcune lobby, a volte utilizzi le nostre competenze per salvaguardare l'esistente ed evitare la concorrenza.

Alfred Ebner

• Caro Ebner, ha detto molto bene Draghi: i Paesi europei, se agiscono da soli, sono troppo piccoli per resistere alla globalizzazione. Se sono troppo piccoli i 27 Stati membri dell'Ue, figuriamoci quanto possono contare le oltre 260 regioni europee. La strada è quella che indica lei: invece di chiudersi, bisogna cer-

care nuove alleanze e una coesione europea molto più forte di quella attuale. Vale ancora di più in questo momento in cui le grandi potenze mondiali - Cina, Stati Uniti, Russia - non possono certo dirsi nostre alleate. E vale ovviamente anche da noi in Alto Adige: i tempi dell'"isola felice" sono ormai passati.

una grande mente. E sapere che qualche suo atomo è rimasto attaccato al mio foulard mi fa stare bene. Dimensioni, tempo, realtà, so che stai bene ora Dado, anche

se mi mancherai. Grazie di avere impreziosito la mia vita. Buon viaggio amico mio. Michil Costa

LA FOTO DEL LETTORE



L'inverno "artificiale"

Merano 2000, arriva l'inverno (naturale o artificiale), f. Flavio Zanella

Il nostro campione
Sinner non appartiene
ai partiti politici

• Egregio Direttore, dalla premier Meloni a Kompatscher tutti i politici sono subito saliti sul carro del vincitore. Anzi, del trionfatore. Ma Jannik Sinner è il campione di tutti noi e non appartiene a nessun partito. Sei il nostro orgoglio, Jannik! Ma lo diciamo noi veri tifosi, che lo crediamo sul serio!
Barbara Rossi

La richiesta alla Sasa
Guida degli autobus,
servono controlli

• Gentile Direttore, desideriamo ritornare sulla condotta di guida di alcuni autisti SASA in particolare sulle linee 110 e 111, da noi maggiormente utilizzate. Ci eravamo già espressi sul problema con una lettera al Vostro giornale, pubblicata in febbraio, ma da allora la situazione non è migliorata. Riasumiamo: spesso la condotta di guida è ai limiti della spericolatezza, con velocità eccessive ed ingiustificate, e con brusche frenate. Inoltre si è notato che spesso alle fermate l'autobus si ferma molto distante dal marciapiede, causando difficoltà nella salita e soprattutto nella discesa agli anziani, ai disabili e alle signore con la carrozzina dei bambini piccoli. Ripetiamo la nostra richiesta di istituire controlli sulla condotta di guida degli autisti.

Per noi è molto importante che vengano eseguiti questi controlli, allo scopo di tutelare i passeggeri nella loro incolumità, ne hanno il diritto. Non si deve aspettare di istituire questi controlli a seguito di incidenti o lesioni dei passeggeri; riteniamo che sia meglio prevenire. Si evidenzia infine che ancora tanti passeggeri non hanno o non timbrano il biglietto, nonostante, il recente inasprimento delle sanzioni.

Anna Mesto e Maurizio Mariosa

Viabilità e sicurezza
Il giallo "lungo"
non risolve nulla

• Buon giorno direttore, torno sull'argomento "giallo al semaforo". Arrivo a dire e ripetere: non è aggiungendo secondi di giallo che si risolve il problema. Quelle persone (tecnici) che lavorano a tavolino, dovrebbero muoversi di più e fare chilometri in città; solo così si renderebbero conto dei veri problemi. Solo con il semaforo verde che, al momento di passare al rosso, dovrebbe lampeggiare... solo questa è la giusta soluzione! Non torno sulle ciclabili perché lì c'è da scrivere un romanzo e non arriveranno mai a capirlo.
A. Bixio

ALTO ADIGE

Direttore responsabile: Mirco Marchioli

S.I.E. Spa
Società Iniziative Editoriali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:

Orfeo Donatini

Amministratori delegati:

Michil Ebner

Roberto Rangoni

Consiglieri:

Giovanni Bort, Fabrizio Lorenz

Mauro Marcantoni, Enrico Zobel

Collegio Sindacale:

Michele Iori, Peter Giera

Patrizia Pizzini

Sede legale:

Via d. Missioni Africane, 17

38121 Trento

Redazione:

Via Volta 10, 39100 Bolzano

S.I.E. s.p.a. ha designato, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) che è contattabile per la tutela dei dati personali attraverso dpo@siespa.it

Autorizzazione

Tribunale di Bolzano n. 3 del 2/8/1948

Stampa: Athesia Druck S.r.l.

via del vigneto 7 - 39100 Bolzano

Certificato ADS n. 8621 del 18/12/2018

Codice ISSN 2499-0604

FIEG ads

Abbonamenti e tariffe "Alto Adige"

7 numeri: 6 numeri:

12 mesi - € 359,90 12 mesi - € 339,90

6 mesi - € 204,90 6 mesi - € 184,90

Media Alpi Pubblicità srl

Via Missioni Africane 17 - Trento

Tel. 0461.1735555

Pubblicità Bolzano:

Via Volta 10 - Tel. 0471.307900

Pubblicità Trento:

Gall. Scudai 28/A - Tel. 0461.886257

Pubblicità Rovereto:

Corso Rosmini 66

Pubblicità Riva del Garda:

Viale Dante 8

Pubblicità nazionale:

A. Manzoni & C. S.p.A.

via Ferrante Aporti, 8 - 20125 Milano

tel. 02.57494802

OROSCOPO
DEL GIORNO

ARIETE 21/3 - 20/4
• Mercoledì di riflessione per te, Ariete. Potresti sentirti spinto a fare il punto sui tuoi obiettivi. Sul lavoro, l'energia è intensa, ma non farti sopraffare dalla fretta.

TORO 21/4 - 20/5
• Giornata favorevole nelle relazioni. Potresti ricevere una bella notizia in famiglia o con il partner. In ambito professionale, cerca di non farti distrarre da dettagli minori.

GEMELLI 21/5 - 20/6
• Le opportunità sul lavoro sono alle porte, ma potresti sentirti indeciso. Fidati del tuo intuito e prendi una decisione. In amore, la comunicazione è fondamentale per evitare malintesi.

CANCRO 21/6 - 22/7
• La giornata porta una ventata di freschezza, sia nel lavoro che nelle relazioni. Tuttavia, un po' di pazienza sarà necessaria per far decollare un progetto importante.

LEONE 23/7 - 22/8
• Oggi la tua leadership è messa in risalto. Sul lavoro, sarai chiamato a prendere una decisione importante. Non esitare a esprimere la tua opinione, ma ascolta anche gli altri.

VERGINE 23/8 - 22/9
• Sia sul lavoro che nella vita avrai l'opportunità di fare chiarezza su ciò che desideri. In amore, cerca di lasciare da parte le critiche e concentrati sulla bellezza dei piccoli gesti.

BILANCIA 23/9 - 22/10
• Oggi è una giornata di rivelazioni. Scoprirai qualcosa che ti aiuterà a fare chiarezza su una questione importante. In amore, prendi tu l'iniziativa.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
• Mercoledì positivo. La tua determinazione ti spinge a dare il massimo in tutto ciò che fai. Sul lavoro, una piccola difficoltà potrebbe essere superata grazie alla tua intuizione.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
• Se hai qualche dubbio sul lavoro, non temere di chiedere consiglio. In amore, una discussione potrebbe diventare più costruttiva se impari a mettere da parte l'orgoglio.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1
• Una nuova opportunità di crescita professionale potrebbe presentarsi, ma sarà importante valutare ogni aspetto con calma. In amore, la giornata si rivelerà serena.

ACQUARIO 20/1 - 19/2
• Potresti sentirti particolarmente ispirato. Sul lavoro, un'idea originale potrebbe attirare l'attenzione. Non aver paura di esprimere la tua visione, anche se sembra audace.

PESCI 20/2 - 20/3
• Oggi potresti sentirti più sensibile del solito, ma questa energia ti aiuterà a connetterti più profondamente con gli altri. Sul lavoro, cerca di affrontare le sfide con calma.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

ALTO ADIGE
pubblicita@altoadige.it

BOLZANO - Via Volta 10 - Tel. 0471 307900